

ARLECCHINO

CONDIZIONI

Prezzo di abbonamento Napoli a domicilio e Provincie di Italia.

Franco di porto.

Trimestre Lire 10 20

Semestre Lire 18 70

Annata Lire 34 00

Per gli abbonati di Napoli che lo mandano essi a ritirare all'Ufficio del Giornale Trimestre Lire 8 50



DEGLI ASSOCIATI

Un numero staccato Lire * 21

Per la Francia da aggiungersi per ogni trimestre L. 7 50

Pel Belgio L. 5 00

Pel Portogallo e la Spagna L. 7 10

Per la Turchia Grecia e Egitto L. 5 30

Per Malta e le Isole Ionie. . L. 3 54

L'Arlecchino esce tutt' i giorni, meno le Domeniche.

Le spedizioni nelle Provincie e all'Estero si faranno nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato.—Lettere, plichi, stampe e Denari non saranno ricevuti se non franchi di posta coll'indirizzo a A. Mirrelli Direttore nell'Ufficio del Giornale Strada Toledo 166—Le associazioni partono dal primo e sedici di ogni mese.—Per le inserzioni ed avvisi il prezzo sarà convenuto alla amichevole.—I ricevuti non saranno validi se non quelli che escono bollati diretta: e e dall'Amministrazione del Giornale.

NAPOLI 10 DICEMBRE

L'abbiamo fatto.

Senza che c'illudiamo bisogna convenire che noi abbiamo fatto un *fiasco* più grosso di una botte.

Scarta questo e scarta quello e poi siamo caduti col muso dentro alla... consorteria.

Noi abbiamo fatto precisamente come quelle superbe ragazze che non volendo accordare la loro mano a Tizio perchè fa il medico, a Cajo perchè è provinciale, a Sempronio perchè ha oltrepassato i quarant'anni, poi finiscono per sposarsi un vecchio con capelli finti, con quattro denti di meno e cinque bernoccoli di più sulla fronte.

Se D. Urbano, buonamemoria, aveva reso gli abitanti dello Stivale un *fac simile* della nostra *guardia Urbana* dei beatissimi tempi, il Dottor Farini, siate certi, c'infarinerà in tal modo che ci farà chiamare acqua.

Abbiamo detto tanto, ci abbiamo logorato il pol-

mone di mano dritta e quello di mano sinistra per gridare contro la Consorteria, ed intanto questa schiatta che noi credevamo essere andata a picco come il brigantino Svedese al Carmine, sorge di nuovo e fa di tutto per far essa *schiantare* noi.

Ma, aspetta un poco; non essere così sollecito a dare un giudizio.

Lo Stivale è indubitato ch'è malato, Farini è associato ch'è medico..... dunque corpo del reobarbaro! Farini era il solo che poteva sedersi al capezzale dello Stivale.

Che medico e che malattia mi vai contando! Se il Dottor Farini intende curare lo Stivale come il suo collega Sangrado curava Gil-blas, ossia coi salassi e coi lavativi, persuaditi che ne abbiamo avuti tanti e tanti, sì degli uni che degli altri, che Dio lo sa in che stato stiamo.

E la nomina di D. Silvio a segretario Generale?

Corpo di un Consorte! Abbiamo scansato un Ministero *Afflitto*; ne abbiamo scansato uno *Amaro*, ed ora siamo incappati in un Ministero che si tira a rimorchio lo *Spavento*.

Sono sicuro che D. Silvio non appena piglierà possesso del suo grado la prima cosa che farà sarà quella di proporre l'amnistia... dei camorristi; come pure introitiamoci di vedere la *Stampa* innalzata al grado di Sottorgano invece della Monarchia Nazionale, che diverrà giornale di opposizione.

E quell'altro Consortone di Pisanelli? — Anche al Ministero!

Sentite a me che vi parlo nell'Arlecchino dell'amizizia. Aveva ragione D. Urbano di chiamarci ingovernabili; nientemeno che abbiamo il coraggio incivile di lamentarci di questa gioia di ministero!

Un Ministero con Farini alla testa dev'essere a forza buono,

Un Ministero con Pisanelli nel ventre non può non essere magnifico.

Un Ministero con Spaventa ai piedi dev'essere la quintessenza del sublim.....ato.

Un Ministero che tiene la STAMPA per se, se ne ride del libro delle sette trombe ed anche di quello delle quaranta carte!

Signori, inginocchiatevi, e compunti ringraziate Iddio che ci ha data tanta vita da vedere la gloriosa risurrezione della... CONSORTERIA.

Questo d'altra parte non fa molta meraviglia ad Arlecchino, perchè se Lazzaro risorse dopo quattro giorni, io non so perchè i membri della Consorteria non debbano risorgere dopo due anni, essendo essi tanti Lazzari, visto dal lato della decorazione di San Maurizio e C..^o

UNA NUOVA MEDICINA

Signori miei, l'altra sera non sono morto di risa leggendo i dispacci del Pungolo, perchè stava morendo di pianto leggendo quelli della Patria.

Si trattava di una nuova medicina inventata dal nostro Magnanimo Alleato.

Che *fripou!* ne inventa tante quel buon cristiano che si è dimenticato d'inventarne qualcheduna pel Messico, ove sta avendo (mi si dice in confidenza) tante e tante *palate* da poterne vendere *gratis et amore* ai poveri di Parigi.

Ora per tornare a noi, e come vi stava dicendo, il dispaccio del Pungolo portava che l'Amico del 2 di

questo mese avendo saputo che Vernet stava ammalato, gli mandava una decorazione.

È certo che al giorno d'oggi queste benedette decorazioni hanno preso un soppravvento da far rimanere stordito chiunque.

Queste benedette decorazioni hanno delle proprietà nascoste da farvi crescere il naso di un palmo all'ora.

Io ho visto qualcuno più *candido* del Marchese dei cavalli storni, diventare liberale di botto per effetto di una fettuccia; ed ho visto qualche liberale divenire un *santafede* perfetto, perchè il nastro fece atto di assenza sulla sua coda di passero.

Ma che le decorazioni avessero adesso anche l'effetto dell'olio di ricino e delle magnesia deaerata era una cosa che solo il Magnanimo poteva inventare e che ha inventata.

Per me io odiava le decorazioni, ma ora le abborro e spero di non trovare più chi mi darà torto, perchè non credo che sul mondo vi sia persona che non odii le.... medicine!

LA LOTTERIA GRECA

Per la Grecia è venuto il giorno di Sabato.

Tutti quelli che si hanno giocato il biglietto ai *postieri* Greci hanno incominciato a palpitare.

Il gran *panariello* Ellenico sta sopra al tavolino, o per meglio dire al tavolone del Presidente della Costituente ed i numeri incominciano ad uscire.

Per ora quello che si *porta la botta* è il Principe Alfredo ed ogni volta che il nome di Alfredo si trova scritto sopra una *cartuscella* nuova, il Ministro dei Galli fa un telegramma a Parigi e ne avvisa il suo padrone, che accoglie la notizia con la stessa gioia con la quale si accoglie una.... *paliata*.

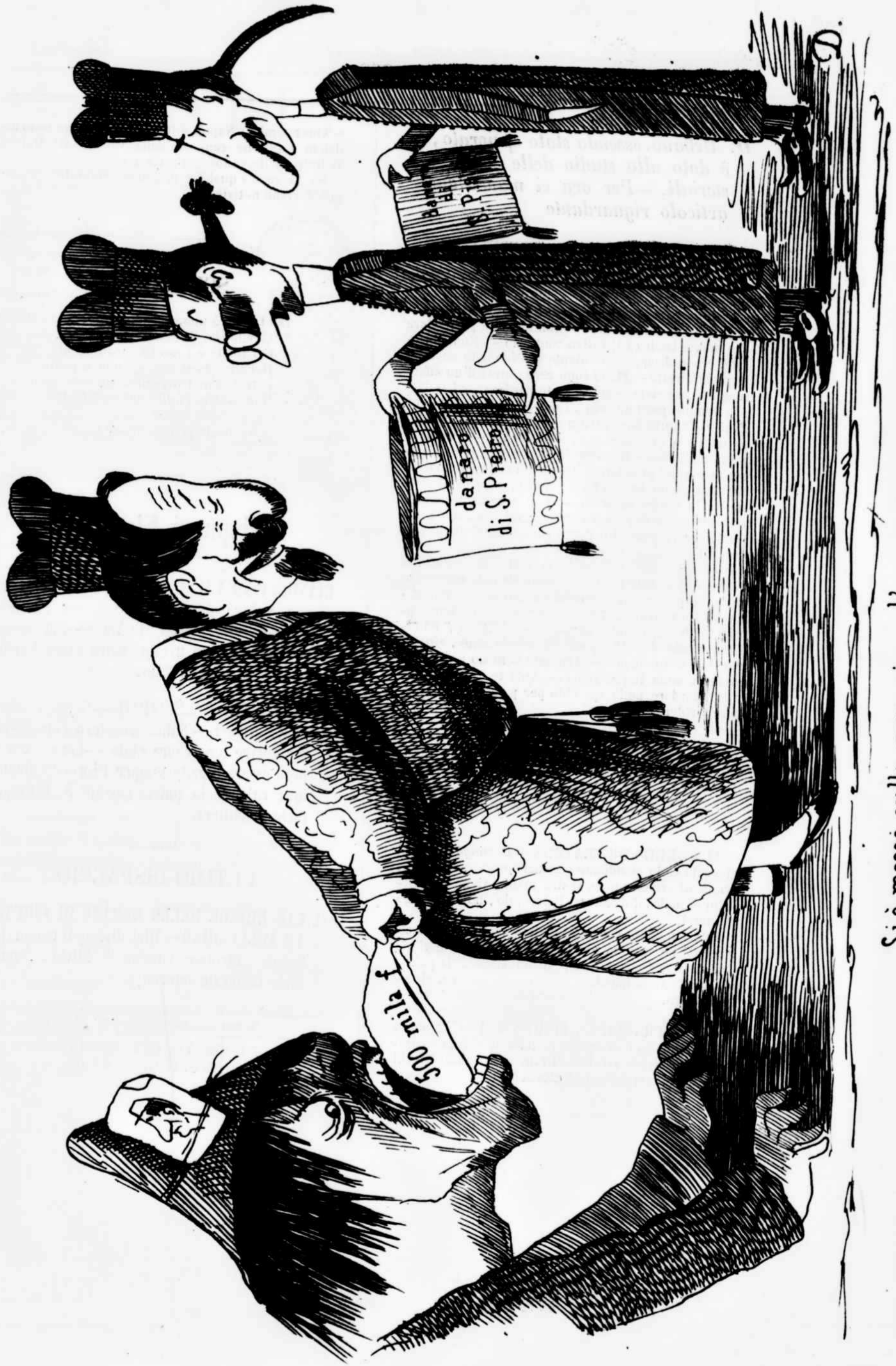
Per ora i telegrammi sono stati duemila e cinquecento, perchè duemila e cinquecento sono stati i voti Alfredini.

Il biglietto di D. Luigino, quindi andrà probabilmente allo storno.

Ed il Principe di Leuchtemberg? Tutto al più prenderà l'ambo.

Ma il terno lo piglierà certamente il Nobile Lord a dispetto dei suoi competitori.

Che bel piacere. *Na dicinchella quaranta pezze!!*



Si è messo sulla vera via... d'essere acciso

D. Urbano essendo stato spriorato, si è dato allo studio delle cose ministeriali. — Per ora ci manda quest' articolo riguardante

L'ARTE DI RICEVERE UNA DEPUTAZIONE

Alzatevi, appena entra la Deputazione — Cercate poscia il permesso di restar seduto — Gettatevi nella vostra poltrona, incrociate le braccia e le gambe, ed ascoltate con attenzione — Abbiate cura particolare che niente tradisca il vostro contegno — Non approvate, e non disapprovate niente — Non date nessuna risposta diretta — Meno conoscenza avete d'un affare meglio è, se siete istruito, siete perduto — Lasciate che ognuno parli quando gli piace; anzi lasciate che l'int-ra Deputazione parli a coro: questa cosa lusinga tutti e vi protegge da ogni accidente — Parlate il poco possibile — Mostrate tutto il vostro zelo nell'ascoltare e nel prendere note — Non disputate mai — Se i fatti sono troppo forti per voi, esprimete solamente la vostra sorpresa — Ogni argomentazione è pericolosa, e fa perdere tempo; voi non avete bisogno d'essere convinto; e non isperate mai di convincere i Deputati — Se siete costretto a pronunziare la vostra opinione, esprimete la vostra *Simpatia alla causa importante*; e poscia prendete nota nel vostro taccuino per maggiori considerazioni — Se la Deputazione non si ritira, fate che il vostro usciere annunzi un importante visitatore — Alzatevi, ed accompagnate fino alla porta la Deputazione, ringraziandola diffusamente — Stringete la mano a parecchi membri della Deputazione — Abbiate però cura di non guardare nello specchio per paura di non scappare a ridere.

BUCA DI ARLECCHINO

AL CORREO DE TEATROS — *Domingo* — Noi il giornale ve lo mandiamo puntualmente, e se esso, prima di arrivare nelle vostre mani, viene nascosto sotto al malakof di Suora Patrocinio, non abbiamo che farvi,

Fateci sapere se seguitate a non averlo, perchè allora noi faremo un giornale tutto in onore e gloria dell'atefata Suora e così, siamo sicuri, la polizia spagnuola ve lo manderà franco, se occorre, sino a casa vostra.

AL SIG. FRANCESCO FIORENTINI — *Giovinazzo* — Il calendario non ancora ha fatto atto di presenza. Appena uscirà lo avrete — Bramate di conoscere chi sia il Marchese dei cavalli storni?

Onoratemi in Napoli e lo saprete; o pure domandatelo a qualche canonico della vostra cattedrale e vedrete che lo conoscerà certamente.

Se vi capita qualche brigante prigioniero anche può darvene notizia.

SCIARADA

Del tempo è una costante proprietà
Quello che il *primo* mio dinotera.
Fortunato è colui che arditamente
Del *secondo* si stacca e non si pente.
Potrei talor trovarmi in un imbroglio
Non avendo l'*intier* nel portafoglio.

Sciarada precedente — PADRE-TERNO.

Dispacci Elettrici

GIANDEJA AD ARLECCHINO --- D. Urbano per non vedere faccia Amara e non ricevere Spavento essere scappato Nizza --- Per fuggire fretta essere urtato contro sacco Farina ed essere rimasto tinto.

MARFORIO AD ARLECCHINO --- Gamberi stare molto allegri --- Salita Ministero Consorteria far aprire loro cuore gioia --- Loro sguardo però essere diretto sempre Pisa --- Se dentro loro calendario potere cassare S. Giuseppe farlo volentieri.

ULTIMO DISPACCIO

IL CARCERIERE DELLE MURATE DI FIRENZE AD ARLECCHINO --- Miei discepoli camorristi essere contentoni nomina D. Silvio a Segretario Generale Interno.

Gerente Responsabile — **R. Pollic**

TIPOGRAFIA DI F. FERRANTE
Strada S. Mattia n. 63, 64.